

Per anni si è parlato di flessibilità, di costo del lavoro, libertà di licenziare, ammortizzatori sociali, diritti e così via, anche chi parlava di qualità dei prodotti, d'investimenti in ricerca non riusciva a farsi sentire.

- Ampliamento della gamma dei prodotti.

Il 20 Settembre 2004, termine per la presentazione delle domande di partecipazione, si hanno ben 321 progetti divisi equamente in aree tematiche:

A e r o n a u t i c a ;
Aerospazio; Aerostrutture; Comunicazioni; Elettronica; Energia; Informatica; Architetture; Informatica Sistemi; Management; Materiali; Meccanica; Radar; Radiolocalizzazione.

premio di categoria con il progetto Stazione radio base TETRA Star BS (Smart TETRA Adaptive Radio Base Station).

Abbiamo cercato di saperne un po' di più e di raccogliere qualche loro impressione.

Qui alla Galileo di Firenze ben 10 progetti sono stati presentati, di cui sette dall'UB Spazio ed Elettroottica, uno dall'UB Sistemi Radar, uno dalla Direzione Tecnica e uno dalla Direzione Marketing e Affari Commerciali.

Premio Innovazione Finmeccanica 2004

C'è voluto Ciampi a richiamare l'attenzione sull'innovazione, sul difficile, ma insostituibile cammino da parte dell'industria dell'innovazione e dell'inventiva.

Piano piano, anche gli altri: il Presidente della Confindustria, il sindacato, la politica, hanno fatto proprio questo tema, l'unico modo per competere con i nuovi paesi industriali dell'oriente e quelli avanzati dell'occidente è accettare la sfida, rimboccarsi le maniche, anzi spremere i cervelli.

Piano piano questi messaggi arrivano anche alle aziende, in casa nostra ecco il "Premio Innovazione Finmeccanica" conclusosi l'8 Novembre a Genova, Capitale della Cultura 2004, con la Cerimonia di Premiazione dei progetti vincitori nell'ambito del "Festival della Scienza".

Un premio rivolto a tutti i dipendenti in grado di presentare progetti innovativi e idee creative inerenti ai settori d'attività delle Aziende del Gruppo Finmeccanica, rispondenti ai parametri di:

- Brevettabilità e originalità;
- Riduzione dei costi;
- Miglioramento dei prodotti/processi;

Oltre alle tre opere vincitrici è premiata ciascuna delle 13 aree tematiche, portando a 16 il numero dei riconoscimenti.

Sul primo numero di FINMECCANICA MAGAZINE il prof. Aldo Romano, con l'incarico di presidente della Commissione esaminatrice del Premio INNOVAZIONE, fa un resoconto generale della manifestazione e termina con queste parole:

"Non è stata una gara, tutti coloro che hanno partecipato al Premio sono stati ringraziati, per le idee presentate e per averle condivise con la voglia di realizzarle."

Quest'affermazione è curiosa, non è stata una gara, allora cosa ha spinto i lavoratori a partecipare? I loro progetti cosa riguardano? I loro lavori sono frutto di creatività o più semplice "scoperta"? Quali ostacoli s'incontrano a proporre idee nuove in azienda? Come giudicano quest'iniziativa?

Abbiamo saputo dai responsabili della formazione delle aziende, incaricati di raccogliere i lavori, che i progetti presentati da Galileo Avionica di Firenze e dalla Marconi Selenia - OTE sono stati diversi, (l'OTE tra l'altro è risultata vincitrice di un

I titoli dei progetti:

- 1-Controllo attivo dello smorzamento di strutture meccaniche per servomeccanismi di precisione;
- 2-Sensore ASTR per satelliti spinnati;
- 3- Elettronica di Front-End per piani focali a CCD;
- 4-Modulo aggiuntivo per incrementare la risoluzione dei sistemi ottici astronomici;
- 5-Sorveglianza del traffico aereo in aeroporto mediante una rete di miniradar dedicati al monitoraggio di ristrette aree critiche con l'applicazione del Noise Radar Technolog;
- 6-Strumento per misure tridimensionali di Bidirectional Scattering Distribution Function per la caratterizzazione di superfici ottiche e meccaniche diffondenti, riflettenti ed assorbenti
- 7-Protezione NBC (attacco biologico) - Analisi Segnali Deboli;
- 8-Apparecchiatura per la correzione della Diplopia"Categoria FISICA MEDICA;
- 9-Software di Collaudo Semi-Automatizzato di Carte Elettroniche;
- 10-Logistic Integrated Product Support.

Hanno partecipato sia giovani, assunti da pochi anni, sia lavoratori senior con venti e più anni d'anzianità. hanno pre-

sentato progetti inerenti a competenze e problematiche che si affrontano quotidianamente al lavoro, ma anche idee frutto di passioni coltivate nel tempo libero, o di semplici illuminazioni che si accendano quando si pensa come risolvere i problemi di tutti i giorni.

Qualcuno ha rilevato che forse per vincere bisognava presentare un progetto collettivo, magari con un team-leader fatto da un responsabile aziendale, insomma presentarsi come reparto; può darsi che l'azienda tenga conto anche di quest'aspetto e sicuramente il riuscire a fare gruppo, a lavorare assieme su un'idea è valore in sé, ma personalmente non credo che né i lavoratori né l'azienda dovrebbero enfatizzare troppo quest'aspetto.

Un premio, un'iniziativa come questa ha il pregio di cercare "l'idea nuova" fuori dagli schemi convenzionali del rapporto di lavoro, con i suoi ruoli e le sue relazioni, e poi come italiani e ancor più come fiorentini ci dicono che siamo in-

dividualisti, credo che nella fase d'avanzamento di un'idea non sia un difetto.

Tocca all'azienda, secondo me, l'onere dell'organizzazione, di coordinare l'inventiva delle maestranze e riuscire a creare gruppi coesi e produttivi.

Per questo vorrei invitare i partecipanti a non crucciarsi per il risultato, "non è stata una gara" ripetendo le parole del prof. Romano, li ringraziamo per avere dentro di sé quella voglia di impegnarsi a risolvere problemi, la voglia di dividerli, o meglio di socializzare idee, soluzioni, esperienze, sperimentazioni, e su questo invitiamo le aziende ad un maggior confronto, al feedback, al dialogo, su alcuni aspetti anche l'organizzazione può, dovrebbe, migliorare.

Nella fase d'avvio per il prossimo anno, si può dare un segnale diverso, cercando di instaurare da subito questo canale di comunicazione e recuperare così qualche piccolo scorammento che i lavoratori possono aver subito con quest'esperienza.

Certo, un concorso, una gara ha esigenze precise, bisogna imporre regole comuni a tutti, per avere un metro di paragone uniforme, ma se non vuol essere una gara, meglio chiedere agli esaminatori uno sforzo per valutare opere presentate con format diversi, che obbligare tutti a descrivere in due, tre pagine un progetto.

La creatività delle maestranze è il vero patrimonio delle aziende e qui a Firenze ne abbiamo da vendere sia d'innovatori, cioè di chi trova un modo nuovo per risolvere un problema, sia di chi nel vuoto deserto riesce ad accendere una luce e a creare.

Complessivamente quasi tutti i "concorrenti" rifarebbero quest'esperienza, sperando però che anche l'organizzazione si ponga il problema vero di migliorarsi e d'innovarsi.

C'è chi entusiasta ha affermato: "Andava fatto prima"; l'importante per i prossimi anni è fare ancora meglio.

F.B.

Concorso - 60 anni FLOG

FLOG indice il concorso: "FLOG 60", per individuare un simbolo alla celebrazione del sessantesimo anno della costituzione della società ed è contemporaneamente il segno di riconoscimento delle iniziative dell'anno.

FLOG invita i propri soci a partecipare con i progetti grafici

Gli elaborati dovranno pervenire (max. 2 per ogni iscritto), entro il 30 marzo 2005 all'incaricato Flog, oppure al responsabile del gruppo nsl o all'Amministrazione. La consegna del materiale deve essere assolutamente anonima ed il mancato rispetto di questa condizione comporta l'immediata esclusione dalla competizione.

Essi dovranno essere inseriti in una busta contenente la dicitura "LOGO FLOG 60", che conterrà l'elaborato grafico ed un'altra busta chiusa che conterrà i dati anagrafici essenziali del partecipante (nome, cognome, cellulare o recapito telefonico).

L'elaborato dovrà pervenire, preferibilmente, su file digitale formato JPEG (.jpg) oppure una stampa a colori su formato A4.

La non conformità a tali requisiti prevede l'esclusione dei partecipanti dal concorso.

Non sono ammessi al concorso i membri della giuria ed i loro parenti fino al 2° grado. Il logo dovrà essere originale ed inedito, realizzato a colori, appositamente per il concorso.

La giuria, formata da rappresentanti del consiglio FLOG, rappresentanti di gruppi FLOG, sceglierà il progetto grafico vincente.

Il vincitore usufruirà di un premio di Euro 100,00 offerto da FLOG.

FLOG è libera di utilizzare le immagini dell'elaborato vincente per ogni sua iniziativa di comunicazione.

Stante l'utilizzo come logo o come immagine di brochure o locandina, non si assicura di poter citare l'autore contestualmente alla riproduzione delle opere; tale citazione avverrà comunque all'interno delle pagine web della FLOG.

L'autori degli elaborati con la partecipazione al concorso assicura a FLOG il diritto perpetuo ed illimitato di utilizzo dell'opera realizzata per materiale espositivo, pubblicitario o di corrispondenza dell'Organizzazione stessa.

FLOG non vanterà alcun compenso e sarà esonerata sia dalle contrattazioni tra autore ed editore che da conseguenti controversie che dovessero eventualmente insorgere tra le parti.

Nell'aderire al concorso il partecipante acconsente al trattamento dei dati personali nel rispetto della legge 675 del 31/12/96.

Il responsabile del trattamento dati è FLOG - Via Michele Mercati, 24/b - Firenze

Nessun ulteriore diritto economico sarà riconosciuto al realizzatore del logo per l'utilizzo da parte di FLOG.

La partecipazione al concorso presuppone la totale accettazione del presente bando: per quanto non espressamente indicato decide insindacabilmente la commissione valutatrice.

Per informazioni contattare
NSL 333-2280811